

# CAMPEGGI OSTILI COSA FARE

Salve, sono Sauro Macerini, camperista da meno di un anno ma già sul piede di guerra con alcuni campeggi che nella vacanza appena trascorsa in Sardegna, mi hanno rifiutato il servizio di scarico o mi hanno chiesto cifre assurde. Nel primo caso si tratta del Camping Orrì (locato ad Orrì 10 Km a sud di Arbatax) che si è proprio rifiutato di farci scaricare affermando che il servizio lo fornivano solo ai loro campeggiatori, nel secondo caso si trattava del Camping Cala Ginepro situato nell'omonima località (vicino Cala Liberotto) il quale ci ha chiesto 70000 lire per il solo carico e scarico (la quota di soggiorno nel camping era di 74000 lire.). Fortunatamente nei 20 giorni di vacanza trascorsi abbiamo trovato anche si-

tuazioni molto diverse ma non riesco ancora a mandare giù la beffa di questi campeggi. Convinto della illegittimità dei comportamenti di alcuni scaltri e poco intelligenti gestori di campeggi (infatti si sono persi sia le classiche 0-15mila lire del camper service che le 70-100mila del soggiorno avendoli mandati entrambi a quel paese!), volevo denunciare questi casi di abuso nella speranza che in futuro siano sempre più rari. Gradirei sapere cosa prevede la legislazione nei casi sopra descritti perché sono davvero intenzionato ad arrivare in fondo.

In attesa di una vostra cortese risposta, Vi porgo i miei più cordiali saluti.

Sauro Macerini

## ECCO LA NOSTRA RISPOSTA/PROPOSTA

Carissimo Sauro, Orbene, la guerra contro i furbi richiede molto impegno e, nei casi segnalati, il primo atto è di chiamare i Carabinieri per verbalizzare la violazione di legge (nel caso di rifiuto di accesso per lo scarico) e di denuncia alla Polizia municipale e all'APT (nel caso di tariffa stratosferica). Ovviamente sei sempre in tempo ad inviare le segnalazioni ai sindaci di competenza e alle stazioni di Carabinieri. Per quanto riguarda una indicazione per contrastare i gestori di campeggio troppo furbi, il nostro consiglio è di chiedere alla Polizia Municipale un sopralluogo atto a verificare se:

1. sono installati almeno due pozzetti autopulenti, apponendo la relativa segnaletica stradale verticale,
2. adottano la tariffa inerente al servizio di scarico delle acque reflue, rendendola pubblica,
3. consentono l'accesso per lo scarico delle acque reflue senza assoggettare chi richiede solo detto servizio all'obbligo di pernottamento e/o stazionamento,
4. insistono infrastrutture fisse e/o che superino le dimensioni autorizzate (preingressi, coperture, ecc...), violando la normativa sulle costruzioni,
5. insistono caravan (roulotte) prive di bollo e in condizioni da essere considerate in stato d'abbandono, rientrando nell'art. 14 del D.Lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 (rifiuto speciale abbandonato),
6. rivendono energia elettrica, contravvenendo alle leggi in vigore,

7. l'impiantistica è corrispondente a quanto previsto dalla Legge 626/94 e seguenti,
8. i tetti di radiofrequenza nell'area sono compatibili con la salute umana e l'utente può soggiornare in sicurezza.

